

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi -
Decreto dirigenziale n. 1029 del 16 dicembre 2009 – Approvazione Bando - Linea di Azione B
"Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali" Con Allegati - Annualità 2009

Premesso che

- con Deliberazione n. 1318 del 1 agosto 2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 18 settembre 2006, la Giunta Regionale ha approvato il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (in seguito indicato PASER);

- l'art. 27 della L.R. n. 1 del 19 gennaio 2007, nel modificare l'art. 8 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005, ha disposto che il PASER ha validità triennale e deve essere aggiornato annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, anche sulla base delle risorse appositamente allocate dai documenti di programmazione finanziaria;

- con Legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 “ Disposizioni per il Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria 2009 - è stato dato mandato alla Giunta regionale di predisporre e definire, sentite le associazioni degli enti locali e delle categorie interessate e previo parere della Commissione consiliare competente, la disciplina istitutiva dei Centri Commerciali Naturali;

- con D.G.R. n. 1378 del 6 agosto 2009 è stato approvato l'aggiornamento annuale del P.A.S.E.R. che alla Linea d'azione 2 “ Rafforzare le infrastrutture a supporto del sistema produttivo “ prevede il “sostegno all'aggregazione degli insediamenti produttivi in “poli integrati d'eccellenza”, anche facilitando la nascita e lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali;

Visto che

- il PASER, come definito dall'art. 8 della L.R. 24/2005, rappresenta il documento di programmazione che, anche sulla base di una diagnosi delle tendenze e delle prospettive dei diversi settori produttivi regionali individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare nonché coordina i medesimi, attraverso gli strumenti di incentivi esistenti;

- il comma 3 *bis* del citato articolo 8 della L.R. 24/2005, come modificato dall'art. 27 della Legge Regionale 19 gennaio 2007, n.1, dispone che *“Al finanziamento del PASER possono concorrere le risorse del bilancio regionale, dei fondi strutturali comunitari, del fondo per le aree sottoutilizzate attribuito dal CIPE alla Regione e le ulteriori eventuali disponibilità finanziarie a carico del bilancio dello Stato destinate, con gli appositi provvedimenti all'attuazione degli indirizzi per lo sviluppo, la crescita, la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale, definiti a livello europeo, nazionale e regionale nei documenti di programmazione economica e finanziaria, negli atti che declinano la strategia per una economia più competitiva e sostenibile, nei documenti di programmazione per le politiche di sviluppo e di coesione”*;

- con Deliberazione N. 1821 del 14 novembre 2008, pubblicata sul B.U.R.C. n. 50 del 15 dicembre 2008, la Giunta Regionale ha approvato Progetto strategico regionale in materia di commercio e turismo;

Dato atto che

- attraverso il Progetto strategico regionale in materia di commercio e turismo si intende, mediante l'emanazione di un bando attuativo, supportare le componenti pubbliche e private ad adottare modalità innovative di interrelazione finalizzate a sostenere, rilanciare e potenziare la competitività di sistema delle realtà urbane campane;

- le risorse da destinare al co-finanziamento degli interventi previsti dal citato Progetto strategico regionale trovano copertura sui fondi destinati alle attività previste dalla Linea d'Azione 2 del citato P.A.S.E.R. riscritte al corrente esercizio finanziario al Cap. 4031 – UPB 2.83.243 con D.G.R. n. 1376 del 6 agosto 2009;

- le risorse assegnate dal Ministero dello Sviluppo Economico alla Regione Campania sono state iscritte al Bilancio 2009 sul Cap. 4332 – U.P.B. 269.162 con D.G.R. n. 1438 dell'11 settembre 2009;

- le spese per le attività istruttorie e di erogazione dei contributi sono a carico della dotazione complessivamente destinata al finanziamento degli interventi previsti dal bando;

- con Deliberazione n. 1476 del 18 settembre 2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 59 del 5 ottobre 2009, la Giunta regionale ha approvato la “ Disciplina istitutiva dei Centri Commerciali Naturali, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.r. 1/2009” ;

Evidenziata la necessità di sostenere i programmi d'investimento per interventi a favore delle attività commerciali e turistiche e dei Centri Commerciali Naturali;

Ritenuto

- di dover procedere all'approvazione del Bando “ Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali “ ed i relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dover rinviare all'approvazione della graduatoria regionale degli aventi diritto la concessione dei contributi di cui al presente Bando l'impegno delle risorse individuate dalle citate deliberazioni di Giunta regionale;

- di dover rinviare ad un successivo atto del Coordinatore dell'A.G.C. 12 “ Sviluppo Economico “ la nomina del Nucleo Tecnico di Valutazione dei programmi d'investimento;

Viste

- la Legge Regionale 1 del 19 gennaio 2009 recante “ Disposizioni per il bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria 2009”;

- la D.G.R. n. 261 del 23 febbraio 2009, Approvazione Bilancio Gestionale 2009;

- la Deliberazione CIPE n. 125 del 23 novembre 2007;

- il Decreto Ministero dello Sviluppo Economico n. 1203 del 17 aprile 2008;

- la D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008;

- la D.G.R. n. 1376 del 6 agosto 2009;

- la D.G.R. n. 1438 dell'11 settembre 2009;

- la D.G.R. n. 1476 del 18 settembre 2009;

- Vista altresì

- la D.G. R. n. 46 dell' 11 gennaio 2008 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi” dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”, riconfermato con la D.G.R. n. 2119 del 31 dicembre 2008;

Alla stregua dell'istruttoria del Settore 02 “ Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi “ dell'A.G.C. 12 “ Sviluppo Economico “,

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il Bando, Linea di Azione B – Annualità 2009 “ Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali “ ed i relativi allegati “ **A, B, C** e **D** “ che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di rinviare l'impegno delle risorse individuate dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1376 del 6 agosto 2009 e n. 1438 dell'11 settembre 2009 all'approvazione della graduatoria regionale degli aventi diritto al contributo;

3. di rinviare ad un successivo atto del Coordinatore dell'AGC 12 “ Sviluppo Economico “ la nomina del Nucleo Tecnico di Valutazione;

4. di trasmettere il presente provvedimento:

- al Coordinatore dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;

- All'Assessore alle Attività Produttive e al Turismo;

- al Settore 02 “Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale” dell'A.G.C. 01 “Gabinetto Presidente Giunta Regionale” per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

- al Web Master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito.

Dott. Filippo Diasco

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE

Assessorato al Turismo e alle Attività Produttive

Decreto del Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi" N. Del

AVVISO PUBBLICO

Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. - Linea di Azione B – Annualità 2009 – (Con Allegati)

INDICE DEL BANDO

- 1 – INFORMAZIONI GENERALI SUL BANDO**
- 2 – FINALITA' DEL BANDO E DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 3 – BENEFICIARI**
- 4 – RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO**
- 5 – CONTRIBUTO CONCEDIBILE**
- 6 – SPESE AMMISSIBILI**
- 7 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**
- 8 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
- 9 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO**
- 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**
- 11 – MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 12 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**
- 13 – VARIAZIONE DEL PROGRAMMA D' INVESTIMENTO**
- 14 – ESCLUSIONE, REVOCA E RINUNCIA DEL CONTRIBUTO**
- 15 – CONTROLLI**
- 16 – ALLEGATI**
- 17 – DISPOSIZIONI GENERALI**

1. INFORMAZIONI GENERALI SUL BANDO

La Regione Campania, punta a rivitalizzare la competitività economica dei centri urbani attraverso azioni specifiche in materia di commercio e turismo e servizi ritenuti di fondamentale importanza per lo sviluppo locale e per la promozione del territorio.

A tal fine la Giunta regionale, con delibera n. 1821 del 14 novembre 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (in seguito BURC) n. 50 del 15 dicembre 2008, ha approvato il " Progetto Strategico Regionale in materia di Commercio e Turismo".

Tale Progetto, attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie, ha come obiettivi:

- a) la promozione di azioni a sostegno dell'associazionismo tra imprese del sistema distributivo tradizionale anche al fine di condividere attività e servizi in comune;
- b) avviare un processo di rigenerazione e di rilancio delle attività imprenditoriali presenti nel contesto urbano individuato;
- c) rivitalizzare il tessuto urbano e commerciale del territorio;
- d) aumentare l'attrattiva rispetto ai residenti, ai consumatori di altre zone, ai turisti.

In particolare, il presente Bando nell'ambito del suddetto Progetto strategico regionale, ha individuato la linea di "Azione B" avente ad oggetto:

"Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali ".

La citata linea di azione consente interventi a sostegno delle attività imprenditoriali presenti nelle aree urbane così come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera b) della deliberazione di Giunta regionale n. 1476 del 18 settembre 2009, concernente:

" Approvazione della disciplina istitutiva dei Centri Commerciali Naturali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge regionale n. 1/2009 (Finanziaria regionale per il 2009)".

In seguito **"Disciplinare "** - Pubblicata sul BURC n. 59 del 5 ottobre 2009.

Gli interventi previsti dal presente bando interessano:

" i centri storici, le aree dei quartieri, anche periferici, le frazioni e le località, connotati dalle caratteristiche identitarie, sociali, culturali e territoriali locali e, comunque, caratterizzati dall'integrazione consolidata tra funzione residenziale e la diffusione di imprese commerciali, artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, di servizi e turistiche che offrono prevalentemente un servizio di prossimità",

In suddette aree si vuole incentivare e stimolare i processi aggregativi tra imprese per ottenere effetti positivi sullo sviluppo locale.

In tale contesto si intende intervenire a sostegno dei Centri Commerciali Naturali, (in seguito CCN), così come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera a) del citato Disciplinare, ossia:

“aggregazione di esercizi di vicinato, di medie strutture di vendita, di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, di imprese artigiane, turistiche e di servizi, sviluppatasi spontaneamente in aree urbane che, mediante una propria autonoma struttura organizzativa, si pone quale soggetto di un'unica offerta integrata per favorire la crescita della domanda, per personalizzare e fidelizzare il servizio reso ai consumatori, nonché per realizzare una politica comune di sviluppo e di promozione del territorio interessato”.

All'attuazione del presente bando provvede il Settore 02

**“Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi”, (in seguito “Settore 02”)
dell' A.G.C. 12 - Sviluppo Economico della Giunta Regionale della Campania.**

Gli interventi di cui al presente bando possono essere realizzati su tutto il territorio regionale.

Al fine di economizzare e semplificare l'azione amministrativa, ogni eventuale richiesta di chiarimenti, comunicazione e corrispondenza riguardante le disposizioni di cui al presente bando, deve essere eseguita unicamente dal soggetto giuridico CCN anche in nome e per conto dei singoli consorziati.

2. FINALITA' DEL BANDO E DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Il presente bando è volto alla realizzazione di programmi d'investimento a favore dei CCN al fine di valorizzare, rivitalizzare e riqualificare le aree urbane del territorio comunale.

2. Ai fini dell'attuazione del presente bando sarà utilizzata la dotazione finanziaria di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1821 del 14 novembre 2008, “ Progetto strategico Regionale in materia di Commercio e Turismo” pubblicata sul BURC n. 50 del 15 dicembre 2008.

3. Per gli interventi a valere sulla linea di **“Azione B”** del citato Progetto Strategico Regionale, per l'esercizio finanziario 2009 sono disponibili Euro 3.700.000,00 (tremilionisettecentomila/00) di cui Euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00), quale quota di co-finanziamento regionale delle attività previste dal citato Progetto Strategico Regionale. La rimanente parte di Euro 1.900.000,00 (unmilionenovecentomila/00) corrisponde al riparto di fondi di cui alla deliberazione CIPE 23 novembre 2007, n. 125 recante “Direttive per la semplificazione dei criteri di riparto e di gestione del co-finanziamento nazionale dei progetti strategici di cui all'articolo 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266”.

Tale riparto, riferito per gli anni 2007, 2008 e 2009, è stato eseguito con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 aprile 2008, n. 1203, pubblicato sulla G.U. n. 145 del 23 giugno 2008, e che nello stesso risulta destinato a favore della Regione Campania un importo di Euro 14.242.750,00 da destinare al co-finanziamento dei progetti strategici attuativi dei programmi regionali per interventi a favore delle attività commerciali e turistiche.

3. BENEFICIARI

1. Possono partecipare al presente bando, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, i soggetti beneficiari di cui all'art. 4 del Disciplinare approvato con DGR n. 1476 del 18 settembre 2009, pubblicato sul BURC n. 59 del 5 ottobre 2009.
2. Ai fini della partecipazione al presente Bando, le associazioni di cui al comma 1, lettere c) e d) dell'art. 4 del Disciplinare non concorrono alla determinazione numerica delle imprese costituenti il CCN e pertanto sono escluse sia dai criteri di valutazione previsti per la formazione della graduatoria regionale di cui al successivo paragrafo 10 e sia dalla concessione di contributi per interventi singoli.
3. Riguardo all'annualità 2009, possono presentare domanda di ammissione al contributo, nei limiti temporali previsti dal presente bando, i CCN riconosciuti ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare anche in deroga alle disposizioni di cui all'art. 7 ed in conformità all'art. 8 del medesimo Disciplinare.
4. La riduzione delle imprese partecipanti al CCN al disotto del limite minimo di 15, comporta la revoca del contributo, fatta salva la sostituzione con altre imprese aventi i requisiti di cui al presente bando.
5. L'eventuale modifica, intesa come recesso e/o sostituzione di una o più imprese partecipanti al CCN, fermo restando il suddetto limite minimo di 15, può essere effettuata per qualsiasi motivo ed in ogni momento, salvo procedere alla restituzione di quanto eventualmente percepito in termini di contributi finanziari a seguito dell'avvio del programma di investimento del CCN. Tale modifica, riportata dall'atto costitutivo del CCN, va comunicata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Settore 02.
7. Le imprese costituite in CCN devono essere in regola ai fini del DURC.
8. Non sono ammesse domande presentate da imprese, facenti parte il CCN, in difficoltà **(1)** come definite nella Comunicazione della Commissione Europea relativi agli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà", pubblicata su GUCE C 2004/2 dell'1/10/2004.
9. Sono escluse dai benefici le imprese, facenti parte il CCN, destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune; a tale scopo l'impresa rilascia apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nell'ambito della domanda di contributo di cui all'Allegato "A" al presente bando.
10. I requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti ai fini della partecipazione al presente bando devono sussistere in capo al soggetto beneficiario fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse a finanziamento ed in ogni caso fino alla scadenza dei termini per la rendicontazione delle spese di cui al presente bando.

1. La Commissione Europea ritiene che un'impresa sia in difficoltà quando essa non sia in grado, con le proprie risorse o con le risorse che può ottenere dai proprietari/azionisti o creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la condurrebbero quasi certamente al collasso economico, nel breve o nel medio periodo. Ai sensi dell'articolo 1, comma 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) inoltre, una PMI costituita da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

4. RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

1. I contributi di cui al presente bando saranno concessi, in relazione alle tipologie ed alle dimensioni del programma d'investimento ed alle caratteristiche dei soggetti proponenti, nel rispetto dei regimi di aiuto previsti dalla normativa di seguito riportata:

a) Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato degli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla G.U.U.E. serie L. 379 del 28/12/2006;

b) Legge 266/97 "Interventi Urgenti per l'economia";

c) D.M. 17 aprile 2008, n. 1203 del Ministero dello Sviluppo Economico (pubblicato sulla G.U. n. 145 del 23 giugno 2008).

2. I contributi di cui al presente bando sono concessi nel rispetto di tutte le condizioni e le limitazioni della normativa comunitaria relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE.

3. Conformemente ai principi alla base degli aiuti che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato, gli aiuti "de minimis" si considerano concessi dalla data di ammissione a contributo risultante dal decreto di concessione.

4. I contributi di cui al presente bando sono erogabili a seguito del ricevimento, da parte del Settore 02 della cosiddetta dichiarazione "Deggendorf", ai sensi del DPCM 23.5.2007 pubblicato in G.U. n.160 del 12.7.2007, con la quale le imprese beneficiarie devono dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del T.U. di cui al DPR 28.12.2000, n. 445: di non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente in seguito ad una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegali e incompatibili con il mercato comune; di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente rimborsato o depositato in un conto corrente bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili con il mercato comune ovvero non sono destinatarie di un ordine di recupero pendente in seguito ad una precedente decisione della Commissione Europea.

5 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE

1. Il contributo concedibile è in conto capitale nella percentuale del 50% del programma d'investimento.

2. Per il programma di cui al punto 1, sono ammissibili contributi per interventi o opere di interesse comune al CCN nel rispetto dei seguenti limiti:

a) minimo Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), IVA esclusa;

b) massimo Euro 200.000,00 (duecentomila/00), IVA esclusa.

3. Nell'ambito del programma d'investimento, le singole imprese del CCN possono presentare un proprio progetto d'intervento per il quale è previsto un contributo massimo di Euro 40.000,0

(quarantamila/00) IVA esclusa.

4. Il contributo complessivo, costituito dalla somma degli importi di cui ai precedenti punti 2 e 3, non deve essere superiore ad Euro 700.000,00 (settecentomila/00), IVA esclusa.

5. Eventuali variazioni o modifiche al programma d'investimento del CCN devono essere comunicate ed approvate dal Settore 02.

6. L'aumento dell'investimento non comporta, per alcun motivo, l'adeguamento del contributo concesso.

7. Le variazioni o modifiche al programma d'investimento non possono, in alcun modo, pregiudicare gli obiettivi e le finalità perseguite dal programma.

6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. La domanda di ammissione al contributo, di cui allo schema allegato "A", correttamente compilata attraverso l'inserimento dei dati richiesti nei campi predisposti, deve essere inviata in originale, in carta semplice e a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Giunta Regionale della Campania - A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore 02 " Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti produttivi " - Isola A/6, Centro Direzionale - 80143 Napoli,

entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul BURC, ovvero il primo giorno lavorativo dopo il 90° se festivo, (farà fede il timbro postale). Essa dovrà essere corredata, **a pena di inammissibilità**, dagli atti di cui al successivo paragrafo 8.

2. La domanda e gli allegati di cui al successivo paragrafo 16, **a pena di inammissibilità**, devono essere inseriti in unico plico e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto giuridico CCN secondo le modalità previste dal testo unico delle leggi sulla documentazione amministrativa (DPR 445/2000).

Sul plico va riportata la dicitura:

"Bando per l'accesso ai contributi del Progetto strategico regionale in materia di commercio e turismo - Azione B – Annualità 2009 - "

3. Ciascun plico può contenere una sola domanda.

4. Non sono ammissibili le domande spedite oltre il termine di cui al precedente punto 1 o con modalità diverse da quella postale o mancanti di uno dei dati e/o allegati richiesti dal presente bando.

5. Ai fini della partecipazione al presente bando, **a pena esclusione**, lo stesso soggetto giuridico CCN non può presentare più di una sola domanda.

6. La Regione Campania non assume inoltre responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del soggetto richiedente.

7 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese, congrue e funzionali alla realizzazione del programma d'investimento, rigorosamente documentate che possono riguardare immobilizzazioni materiali ed immateriali.

2. Sono ammissibili le spese relative ai seguenti beni materiali:

a) rinnovo vetrine, tende, facciate, illuminazione esterna, insegne;

b) acquisto arredi/attrezzature;

c) ristrutturazione locali/impianti;

d) spese per l'adeguamento alle normative igienico-sanitarie, sulla sicurezza, sull'inquinamento o finalizzate al risparmio energetico, l'abbattimento delle barriere architettoniche ed al miglioramento dell'impatto ambientale;

e) attivazione di strutture fisse di servizio aperte al pubblico, quali punti di contatto, di informazione e di assistenza agli acquisti e alla fruizione dei centri commerciali naturali;

f) investimenti materiali concernenti gli investimenti in Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

3. Sono ammissibili altresì, solo se sostenute per interventi o opere di interesse comune, le seguenti spese per beni immateriali:

a) spese per studi di fattibilità, progettazione, consulenza e servizi qualificati, legati allo sviluppo di progetti collettivi di innovazione organizzativa, commerciale e tecnologica, spese relative al management dei CCN, **(2)**, max. 10% delle spese ammissibili;

b) azioni di marketing e promozionali;

c) spese per la creazione di un brand di aggregazione;

d) attività di tutoraggio, preparazione, formazione e informazione a favore di insediamenti imprenditoriali, costituenti il CCN, formazione del personale e degli imprenditori sui temi comuni di servizio aventi caratteristiche innovative, anche attraverso i CAT di cui all'art. 21 della LR 1/2000;

e) realizzazione di attività di supporto alla distribuzione e alla condivisioni di servizi trasversali tra le varie attività imprenditoriali che aderiscono al CCN (compresa la creazione di siti web);

f) spese per l'acquisizione della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001: 2008.

4. Le spese previste dai punti 2 e 3 dovranno essere sostenute in data non anteriore alla presentazione della domanda e non posteriore ai termini di realizzazione dei programmi, salvo eventuale proroga concessa una sola volta, ai sensi del presente bando, dal Settore 02.
5. Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento. I pagamenti dovranno essere effettuati solo con bonifico bancario.
6. Per "spese effettivamente sostenute" si intendono i pagamenti effettuati dai "beneficiari finali" comprovati da fatture quietanzate.
7. In sede di valutazione, è consentita la facoltà di escludere dall'ammissibilità specifiche voci di spesa presentate nell'ambito del programma d'investimento, o rideterminarne l'importo, motivandone la decisione.
8. Le spese e gli oneri pluriennali sono esclusi dalle agevolazioni di cui al presente bando.
9. I beni oggetto dell'investimento, devono essere necessariamente nuovi di fabbrica e non possono essere ceduti, alienati o distolti dall'uso cui sono stati destinati e devono essere conservati presso l'unità locale interessata dal programma d'investimento per un periodo di almeno cinque anni dalla data di ultimazione del programma di investimento stesso.
10. Per data di ultimazione del programma di investimento si intende la data in cui tutte le spese afferenti al programma di investimento stesso sono state effettivamente sostenute e documentate.

(2) Consulenze e collaborazioni (personale non dipendente)

- Le spese relative a consulenze rese da professionisti o aziende specializzate sono ammissibili qualora legate all'intervento e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Tali costi devono essere stati in precedenza esplicitati e previsti negli allegati tecnici della richiesta di finanziamento presentata alla Regione Campania.
 - Non sono ammesse consulenze e/o collaborazioni tecniche e/o scientifiche fornite da amministratori, dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi od equivalenti, nonché da soci del beneficiario (persone fisiche o persone giuridiche) ovvero da altre imprese, società o altre persone giuridiche il cui capitale o i cui diritti di voto siano controllati per oltre il 25% dal beneficiario.
-

8 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

1. La domanda di accesso al contributo, di cui al precedente paragrafo 6, deve contenere, **a pena di esclusione**, le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

- a) la denominazione completa, sede, partita IVA e codice fiscale del soggetto giuridico CCN;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è pendente nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223 della L. 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;
- d) di non rientrare tra le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà", pubblicata su GUCE C 244/2 del 1/10/2004;
- e) di essere a conoscenza e di accettare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel presente bando;
- f) che non sono in corso impedimenti di natura amministrativa, civile e/o penale allo svolgimento della propria attività;
- g) di non aver riportato nei precedenti cinque anni sentenze di condanne passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- h) allegato "**B**", concernente i dati personali ed identificativi del soggetto giuridico beneficiario di contributo per interventi vincolati alla propria impresa;
- i) allegato "**C**" dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la conformità alla regola del "de minimis" per ogni singolo beneficiario di contributo;
- l) allegato "**D**", elenco dei soggetti consorziati al CCN con relativa **dichiarazione di operatività storica** sul territorio, intesa quale esercizio effettivo e continuo dell'attività d'impresa e di sussistenza delle caratteristiche originarie dell'attività, quali ad esempio la localizzazione e l'insegna, indipendentemente da eventuali trasferimenti della titolarità;
- m) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del CCN, controfirmato da tutti i consorziati del CCN. Per tutti i sottoscrittori dovrà essere allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità;

- n) l'atto amministrativo di riconoscimento del CCN da parte del Comune competente per territorio.
- o) planimetria di riferimento del territorio in cui opera il CCN con la relativa localizzazione dei consorziati;
- p) fotocopia di documento d'identità del legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il contributo;
- q) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. del soggetto giuridico CCN e delle singole imprese consorziate;
- r) progetto esecutivo, redatto nei termini e con le modalità previste dal presente bando, completo di relazioni analitiche, descrizione tecnica, preventivi di spesa e cronoprogramma;
- s) descrizione del progetto d'investimento per ogni singolo soggetto beneficiario, completo delle spese ammissibile e dei preventivi di spesa;
- t) planimetrie ed elaborati grafici per ogni progetto atti a rappresentare con chiarezza l'investimento da realizzare;
- u) perizia giurata, redatta da tecnico iscritto all'albo professionale, attestante la conformità urbanistica e l'immediata esecutività del progetto nei tempi previsti dal presente bando,
- v) concessioni e/o autorizzazioni necessarie per le opere da realizzare ed in corso d'opera (se già disponibili);
- w) descrizione degli obiettivi dell'efficienza gestionale in relazione all'eventuale ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da un organismo di terza parte indipendente;
- z) altri nulla-osta che risultino indispensabili a comprovare l'immediata esecuzione del progetto(se già disponibili).

2. Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche e integrazioni.

3. Le domande pervenute, saranno istruite e ordinate in una graduatoria secondo i criteri di priorità di cui al successivo paragrafo 10.

4. La concessione del contributo sarà disposta con provvedimento del Dirigente del Settore 02.

9 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI D'INVESTIMENTO

1. All'istruttoria e alla valutazione dei programmi d'investimento presentati provvede il Settore 02 avvalendosi di un apposito Nucleo Tecnico di Valutazione nominato, su proposta del Dirigente del Settore 02, dal Coordinatore dell'A.G.C. 12 " Sviluppo Economico " nei successivi sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente Bando.

2. L'attività istruttoria sarà diretta a verificare:

a) la sussistenza e la completezza della documentazione presentata dai proponenti;

b) la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi e di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

3. La procedura di valutazione sarà espletata utilizzando la griglia di valutazione di cui al successivo paragrafo 10, e si concluderà con l'approvazione della **GRADUATORIA REGIONALE**, redatta con determinazione del Dirigente del Settore 02. Tale graduatoria sarà pubblicata sul BURC.

4. Nei successivi trenta giorni dalla pubblicazione sul BURC della graduatoria regionale, il Settore 02 provvederà, con raccomandata con avviso di ricevimento, a dare comunicazione formale dell'avvenuta concessione del contributo ai soggetti interessati, e del motivo di diniego ai soggetti esclusi.

5. Il soggetto giuridico CCN nonché le singole imprese beneficiarie, devono dare avvio alle opere entro 60 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo, da ultimarsi entro i successivi 24 mesi, pena la revoca del contributo stesso.

6. Il soggetto giuridico CCN anche in nome e per conto del singolo consorziato, prima della data di scadenza prevista per l'ultimazione dei lavori, può chiedere una proroga massima di sei mesi in presenza di cause di forza maggiore e di oggettive e motivate difficoltà per la realizzazione o ultimazione dei lavori pertinenti il programma d'investimento.

10- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. Ai fini della formazione della **GRADUATORIA REGIONALE** per la concessione dei contributi ad ogni domanda presentata ammissibile a contributo, è attribuito un punteggio ottenuto sommando i valori degli indicatori sotto elencati:

CRITERI	PUNTEGGIO
1. Numero di imprese consorziate costituenti il CCN : – fino a 15 – da 16 a 20 – da 21 a 25 – oltre 25	0 3 6 10
2. CCN che presenta il solo programma per interventi o opere di interesse comune.	15
3. CCN che si impegnano per l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008	5
4. CCN costituito da imprese che esercitano nell'ambito territoriale da almeno 10 anni, in possesso dei requisiti previsti dall'allegato "D" più del 25% più del 50% più del 75% 100%	5 10 15 20

3. In caso di parità, sarà agevolato il programma d'investimento che avrà ottenuto il maggiore punteggio rispetto al criterio numero 1 ed in subordine quelli che avranno ottenuto il maggiore punteggio rispetto al criterio numero 4.

4. In caso di ulteriore parità di punteggio prevale il progetto che prevede l'entità di spesa maggiore.

11. MODALITA' DI EROGAZIONE E DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. I soggetti giuridici CCN anche in nome e per conto dei singoli consorziati beneficiari di contributo, entro il termine perentorio di 15 giorni solari dal ricevimento dell'avviso regionale di assegnazione del contributo, sono tenuti a confermarne l'accettazione, dandone comunicazione al Settore 02.

2. L'intervento finanziario consiste in un contributo in conto capitale erogabile in due soluzioni.

3. Il Settore 02 eroga il contributo nelle seguenti modalità:

a) primo 50% della quota di contributo a titolo di **anticipazione** ad avvenuta ammissione a contributo del programma d'investimento, previa presentazione di:

a.1) comunicazione di inizio lavori;

a.2) polizza fidejussoria bancaria o assicurativa della durata di almeno 24 mesi a copertura della quota di importo erogabile;

a.3) certificato di iscrizione alla CCIAA per ciascuna impresa consorziata qualora beneficiaria di parte del contributo, con data non antecedente a 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;

a.4) DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva – del soggetto richiedente, nonché di tutte le imprese consorziate in data non anteriore al 30 giorno precedente la data di presentazione della domanda di erogazione;

b) **saldo** del 50% della quota di contributo a conclusione del programma d'investimento, a seguito della presentazione di rendicontazione di cui al successivo punto 3 e dell'avvenuto collaudo con esito positivo.

3. Per ogni programma d'investimento ammesso a contributo, la documentazione finale di spesa deve comprendere:

a) documentazione giustificativa di spesa sia per il soggetto giuridico CCN sia per i singoli consorziati beneficiari (fatture di acquisto in copia conforme unitamente all'originale della dichiarazione liberatoria del fornitore, copia conforme dell'estratto c/c bancario) e descrizione precisa dei beni e/o dei servizi, dei prezzi unitari e delle tariffe unitarie applicate;

b) certificazione che i beni acquisiti sono nuovi di fabbrica;

c) prospetto riepilogativo delle spese di investimento, con dettaglio delle stesse e con l'indicazione degli estremi di annotazione di queste nei registri contabili, una sommaria descrizione del bene acquistato o realizzato e l'importo al netto di IVA (o al lordo nel caso di IVA indetraibile);

d) copia conforme all'originale della documentazione dei pagamenti alle società fornitrici;

e) fidejussione di importo pari al saldo con scadenza ad almeno un anno per consentire eventuali controlli sulle spese rendicontate;

f) solo nel caso di opere murarie andrà presentata perizia giurata, redatta da tecnico iscritto all'albo professionale, attestante la conformità delle opere stesse alle concessioni ed autorizzazioni edilizie ed agli altri adempimenti tecnico amministrativi necessari; nel caso di opere oggetto della domanda di sanatoria edilizia, la perizia dovrà attestare anche la regolarità e lo stato della relativa pratica;

g) relazione sui risultati raggiunti;

h) piano di marketing e documentazione relativa alla creazione di un brand di aggregazione;

i) dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario, con firma autenticata nei modi di legge;

l) che le forniture e/o le opere sono state effettivamente effettuate e completate;

m) che le spese non si riferiscono a materiale di consumo e non costituiscono costi di gestione;

n) che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili, integralmente pagate e che non esiste alcuna ragione di credito nonché accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo, in qualunque forma concessa, o fatturazioni a storno;

o) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce unicamente a spese oggetto del programma di investimento ammesso a contributo;

p) che non verrà modificata la destinazione di uso per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni;

q) certificato di iscrizione nel registro delle imprese con vigenza e annotazione antimafia;

r) DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva – del soggetto giuridico CCN e di tutte le imprese consorziate beneficiarie di contributo;

s) copia della richiesta delle informazioni antimafia presentata alla competente prefettura secondo quanto previsto dall'art. 10 del DPR 152/98 per i programmi d'investimento il cui contributo richiesto sia superiore ad € 154.937,07;

t) documentazione attestante il rilascio della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 (se prevista dal piano d'investimento).

4. La trasmissione della rendicontazione dell'intero programma di investimento spetta al soggetto giuridico CCN.

5. La rendicontazione completa delle attività e degli interventi svolti dovrà essere approvata dal Nucleo Tecnico di Valutazione, di cui al precedente paragrafo 9, punto 1, e vistata dal Dirigente del Settore 02.

6. Il soggetto giuridico CCN si rappresenterà, in nome e per conto di tutti i consorziati, con il Settore 02 per tutto ciò che concerne gli aspetti di rendicontazione.

7. Al soggetto giuridico CCN saranno erogati, per l'intero programma d'investimento, i contributi di cui al presente bando sia per le opere comuni sia per i singoli progetti di spesa dei consorziati. Sarà cura del soggetto giuridico CCN trasferire ai singoli consorziati le rispettive quote di contributo.
8. Il soggetto giuridico CCN è tenuto ad attivare apposito c/c bancario infruttifero, sul quale far pervenire i contributi concessi dalla Regione Campania, Settore 02, e dal quale trasferire la relativa quota di contributo ai singoli consorziati beneficiari.
9. Le richieste di erogazione a saldo del contributo, pena revoca dello stesso, dovranno essere presentate al Settore 02, entro i due mesi successivi la data di completamento del programma d'investimento.
10. Il soggetto giuridico CCN, ai fini dell'erogazione del contributo, è tenuto ad inviare ogni documentazione integrativa e fornire delucidazioni e/o chiarimenti al Settore 02, anche per i singoli progetti relativi dei consorziati.
11. Il Settore 02 si riserva, altresì, la facoltà di richiedere ulteriore ed eventuale documentazione contabile (Bilanci, dichiarazione dei redditi etc.) comprovante la veridicità dei dati patrimoniali e finanziari dichiarati dai singoli consorziati.
12. Il soggetto giuridico CCN è tenuto ad informare tempestivamente il Settore 02 di ogni circostanza che impedisca o modifichi, rispetto alle previsioni, la realizzazione delle attività progettate.
13. Eventuale variazione in aumento del costo complessivo del progetto non determina in alcun caso incremento dell'ammontare del contributo concesso. I costi aggiuntivi saranno esclusivamente a carico del richiedente.
14. Non saranno in alcun caso ammessi pagamenti di beni e/o servizi in contanti o con modalità diversa da quella prevista dal presente bando.
15. Qualora la spesa effettivamente rendicontata sia minore di quella ammessa a contributo, quest'ultimo sarà ridotto in eguale misura,.
16. Il Settore 02 si riserva la facoltà di disporre ogni opportuna e/o necessaria azione di controllo, monitoraggio e verifica.
17. Le quote non finanziate rimangono a carico dei soggetti beneficiari.

12 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il soggetto giuridico CCN, beneficiario dei contributi di cui al presente bando, pena la revoca del contributo, è obbligato a:

a) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno richieste dal Settore 02 o dal competente Ministero dello Sviluppo Economico;

b) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

c) accettare e collaborare ai controlli che saranno disposti dal Settore 02 o dal competente Ministero dello Sviluppo Economico;

d) assicurare la coerenza della esecuzione del programma di investimento con le proposte approvate, fatte salve eventuali varianti di cui al successivo paragrafo 13, opportunamente approvate dal Settore 02;

e) conservare, per cinque anni dalla data di concessione del contributo, tutta la documentazione contabile e amministrativa relativa alle spese ammesse al contributo;

f) non cedere, alienare o distrarre, per un periodo di cinque anni dalla data di completamento del programma d'investimento, gli arredi e le attrezzature la cui realizzazione o acquisto sia stata oggetto del contributo stesso.

13 - VARIAZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

1. I programmi d'investimento ammessi a contributo non possono essere autonomamente modificati dal soggetto beneficiario, fatte salve le condizioni di cui ai seguenti punti.

2. In caso di motivate e documentate variazioni al progetto di cui alla domanda di contributo, queste dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto al Settore 02 che provvederà a concedere/negare l'assenso previa verifica dei requisiti sostanziali, e comunque il programma di investimento non potrà in alcun caso essere inferiore al 60% dell'importo approvato.

3. Eventuali richieste di proroga, per le attività contenute nella domanda di contributo ammessa dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto al Settore 02.

4. E' ammessa in corso d'opera il recesso e o il subentro di imprese a condizione che ciò non modifichi i requisiti del CCN e che comunque non determini una diversa attribuzione del punteggio assegnato con conseguente modifica della graduatoria in precedenza approvata, il subentro rispetta le stesse condizioni previste dalla costituzione del CCN.

14 – ESCLUSIONE, REVOCA E RINUNCIA DEL CONTRIBUTO

1. L'esclusione della domanda di contributo avverrà nei seguenti casi:

- a) presentazione della domanda di contributo fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto dal presente bando;
- b) mancanza della firma e/o fotocopia di valido documento d'identità del legale rappresentante del soggetto giuridico CCN e delle singole imprese consorziate;
- c) mancato invio di uno o più documenti di cui al paragrafo 8;
- d) mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nel modello di domanda di contributo, salvo che il dato non sia, comunque, desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;

2. Il contributo assegnato è revocato per:

- a) mancata comunicazione di accettazione del contributo;
- b) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti dal presente bando (salvo esito favorevole eventuale richiesta di proroga);
- c) attività realizzate in maniera difforme da quanto originariamente previsto e dichiarato (salvo esito favorevole preventiva comunicazione di variazione);
- d) rendicontazione non conforme a quanto dichiarato nella domanda;
- e) qualora le spese non siano rendicontate entro sessanta giorni dalla conclusione del programma di investimento;
- f) realizzazione del programma di investimento inferiore al 60% di quanto dichiarato e previa autorizzazione di cui alla precedente lettera b);
- g) perdita dei requisiti previsti dal bando;
- h) assenza di uno o più requisiti e/o documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al richiedente;
- i) impedimento all'accesso a tutte le informazioni inerenti il programma d'investimento ammesso a contributo;
- l) mancato rispetto degli obblighi previsti dal paragrafo 12.

3. In caso di revoca del finanziamento, il Dirigente del Settore 02 competente esperisce tutte le azioni utili al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate di interessi legali e, ove il fatto

costituisce reato, procede alla denuncia nelle apposite sedi giudiziali ai sensi della normativa vigente in materia.

4. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del programma d'investimento, devono darne immediata comunicazione al Settore 02 mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Nell'ipotesi di cui al precedente punto 2, qualora sia già stata erogata quota parte del contributo, il beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento regionale di revoca, l'intera somma ricevuta, oltre ai relativi interessi di mora maturati sulla somma erogata e calcolati al tasso euribor rilevato trimestralmente ed aumentato di 5 punti percentuali.

6. In caso di revoca del contributo, disposta ai sensi del punto 2 lettera h), si applica una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

15 - CONTROLLI

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di chiedere integrazioni documentali ed effettuare indagini e controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi anche in corso d'opera.

2. Il personale delegato del Settore 02 e del Ministero dello Sviluppo Economico può effettuare idonei controlli sul corretto adempimento degli obblighi da parte dei soggetti beneficiari. Questi ultimi sono tenuti a mettere a disposizione del citato personale la documentazione relativa alle spese sostenute per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di completamento dell'investimento.

3. Al fine di verificare la regolare esecuzione ed ultimazione degli interventi previsti dal programma di investimento finanziato, il Settore 02 effettua il collaudo delle opere eseguite.

16- ALLEGATI

1. Il presente Bando contiene i seguenti allegati:

- **ALLEGATO A** - Domanda di ammissione a contributo;
- **ALLEGATO B** - Richiesta di contributo dei singoli consorziati al CCN;
- **ALLEGATO C** - Dichiarazione sostitutiva ai fini della regola del "de minimis";
- **ALLEGATO D** - Dichiarazione di operatività storica.

17 – DISPOSIZIONI GENERALI

1. Gli allegati di cui al paragrafo 16 formano parte integrante e sostanziale del presente bando.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di impartire ulteriori disposizioni che si rendessero opportune per un più efficace sviluppo della procedura.
3. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura anche successivamente alla formazione della graduatoria delle proposte presentate, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse. Nella fattispecie, i soggetti proponenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o di risarcimento.
4. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente bando e nei relativi allegati si farà riferimento alla normativa vigente.
5. Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs 196/2003, l'interessato può accedere a dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando motivata richiesta scritta al competente Settore 02.
6. In applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 i dati forniti dalle imprese saranno raccolti esclusivamente per le finalità di gestione delle procedure di assegnazione del contributo di cui al presente bando e saranno trattati dal personale a ciò incaricato. Titolare del trattamento dei dati è il Settore 02.
7. Le persone giuridiche e/o fisiche cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa in materia di privacy.
8. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti, e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Per qualsiasi chiarimento e informazione, è possibile rivolgersi a:

Giunta Regionale della Campania AGC.12 – Settore 02 – "Aiuti alle imprese e Sviluppo degli insediamenti produttivi" Is. A/6 Centro Direzionale- 80143 Napoli

Dirigente, Dott. FILIPPO DIASCO Responsabile del Procedimento

- Tel. Uff: 081 – 7966720

- Fax: 081 – 7966718

- e-mail: f.diasco@regione.campania.it

Il presente bando e la relativa modulistica sono scaricabili dal sito internet della Regione Campania all'indirizzo: www.economicampania.net oppure www.regione.campania.it

DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO

“Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell’associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. Linea di Azione B – Annualità 2009 “

(Approvato con D.D.)

Allegato A

Dati, informazioni ed impegni del CCN

Spett. le Regione Campania
 AGC 12 Sviluppo Economico
 Settore 02 Aiuti alle Imprese e
 Sviluppo Insediamenti Produttivi
 Centro Direzionale Isola A6
 80143 Napoli

Con riferimento al bando **“Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell’associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. Linea di Azione B – Annualità 2009 “**

,

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a il _____ a _____
Residente a _____;
Indirizzo _____
Telefono _____; Fax _____; e-mail _____

In qualità di _____ del

Centro Commerciale Naturale denominato _____

con sede legale in _____ (prov. _____) via/piazza _____
n° _____ Partita IVA _____ Codice Fiscale _____
Telefono _____; Fax _____; e-mail _____

DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO

“Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell’associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. Linea di Azione B – Annualità 2009 “

(Approvato con D.D.)

Allegato A

CHIEDE

l’ammissione alla concessione, per il programma di investimento, di un contributo in conto capitale pari a € su di una spesa di investimento pari complessivamente a €(indicare i valori totali comprendendo il progetto del CCN e i progetti dei consorziati), per un contributo relativo al progetto del CCN per interventi o opere di interesse comune\ pari a € su di una spesa di investimento pari complessivamente a € (indicare il valore relativo al solo progetto del CCN) .

Tabella

A) Numero di imprese costituenti il CCN:

CCN composto da 15 imprese	
CCN composto da 16 a 20 PMI	
CCN composto da 21 a 25 PMI	
CCN composto da oltre 25 PMI	

B) CCN che presenta solo il progetto per interventi o opere di interesse comune:

Si	
No	

C) 3. CCN che si impegnano per l’ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008:

Si	
No	

D) CCN costituito da imprese che esercitano nell'ambito territoriale da almeno 5 anni, indipendentemente da eventuali trasferimenti della titolarità, a condizione che siano mantenute le caratteristiche originarie dell'attività, quali ad esempio la localizzazione e l'insegna.

più del 25%	
più del 50%	
Più del 75%	
100%	

DICHIARA

- che il Centro Commerciale Naturale denominato _____ -__ ha n. _____ imprese/società aderenti.
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è pendente nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, “Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all’articolo 1, comma 1223 della L. 27 dicembre 2006, n. 296”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;
- di non rientrare tra le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione Europea relativa agli “Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà”, pubblicata su GUCE C 244/2 del 1/10/2004;

DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO

“Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell’associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. Linea di Azione B – Annualità 2009 “

(Approvato con D.D.)

Allegato A

- di essere a conoscenza e di accettare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel presente bando;
- che non sono in corso impedimenti di natura amministrativa, civile e/o penale allo svolgimento della propria attività;
- di non aver riportato nei precedenti cinque anni sentenze di condanne passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del Codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- di conoscere ed accettare le disposizioni relative al presente bando;
- di essere consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- di dare il consenso all’utilizzo dei dati raccolti per esclusive finalità previste dal presente bando e al trattamento degli stessi anche con l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.lgs n.196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”).

Elenco dei documenti presentati

elenco dei componenti il CCN con evidenziazione delle imprese che presentano un proprio progetto per accesso ai contributi;	
copia dell’atto costitutivo del CCN, controfirmato da tutti i consorziati del CCN. Per tutti i sottoscrittori dovrà essere allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità;	
copia dello statuto del CCN, controfirmato da tutti i consorziati del CCN. Per tutti i sottoscrittori dovrà essere allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità;	
l'atto amministrativo di riconoscimento del CCN da parte del Comune competente per territorio.	
planimetria di riferimento del territorio in cui opera il CCN con localizzazione dei consorziati;	
fotocopia di documento di identità del legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il contributo;	
certificato di iscrizione alla CCIAA del CCN	
progetto esecutivo, redatto nei termini e con le modalità previste dal presente bando, completo di relazioni analitiche, descrizione tecnica, cronoprogramma;	
preventivi di spesa (indicare il numero di preventivi)	numero
planimetrie ed elaborati grafici (laddove ci siano opere murarie) atti a rappresentare con chiarezza l’investimento da realizzare;	
perizia giurata, (laddove ci siano opere murarie) redatta da tecnico iscritto all’albo professionale, attestante la conformità urbanistica e l’immediata esecutività del progetto nei tempi previsti dal presente bando,	
concessioni e/o autorizzazioni, (laddove ci siano opere murarie), necessarie per le opere da realizzare ed in corso d’opera (se già disponibili);	
altri nulla-osta, (laddove ci siano opere murarie), che risultino indispensabili a comprovare l’immediata esecuzione del progetto (se già disponibili).	
descrizione degli obiettivi dell’efficienza gestionale in relazione all’eventuale ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da un organismo di terza parte indipendente;	

DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO

“Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell’associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. Linea di Azione B – Annualità 2009 “

(Approvato con D.D.)

Allegato A

Il Responsabile progetto è il/la Sig./Sig.ra: _____

Tel.: _____

Cell.: _____

Fax: _____

e-mail: _____

Le Coordinate Bancaria del consorzio sono:

IBAN: _____;

Data

_____, _____

Firma e timbro del legale rappresentante
del Centro Commerciale Naturale

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell’art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO

“Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell’associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. Linea di Azione B – Annualità 2009 “

(Approvato con D.D.)

Allegato B/_____

Da compilare solo ed esclusivamente dai consorziati del CCN che presentano un proprio progetto di spesa;

Spett. le Regione Campania
AGC 12 Sviluppo Economico
Settore Aiuti alle Imprese e
Sviluppo Insediamenti Produttivi
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a il _____ a _____
Residente a _____; Indirizzo _____
Telefono _____; Fax _____; e-mail _____
In qualità di _____ della ditta _____
con sede legale in _____ (prov. _____) via/piazza _____
n° _____ Partita IVA _____ Codice Fiscale _____
Telefono _____; Fax _____; e-mail _____
Appartenete al CCN _____
Comune di _____ Pr _____

Con riferimento al banco **“Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell’associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. Linea di Azione B – Annualità 2009 “**

,

CHIEDE

l’ammissione alla concessione di un contributo in conto capitale pari a € su di un progetto di spesa pari complessivamente a €(indicare il valore dell’investimento della singola impresa)

DICHIARA

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è pendente nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, “Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente determinati aiuti di Stato dichiarati

DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO

“Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell’associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. Linea di Azione B – Annualità 2009 “

(Approvato con D.D.)

Allegato B/_____

- incompatibili dalla Commissione europea, di cui all’articolo 1, comma 1223 della L. 27 dicembre 2006, n. 296”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;
- di non rientrare tra le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione Europea relativa agli “Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà”, pubblicata su GUCE C 244/2 del 1/10/2004;
 - di essere a conoscenza e di accettare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel presente bando;
 - che non sono in corso impedimenti di natura amministrativa, civile e/o penale allo svolgimento della propria attività;
 - di non aver riportato nei precedenti cinque anni sentenze di condanne passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del Codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
 - di conoscere ed accettare le disposizioni relative al presente bando ;
 - di essere consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 - di dare il consenso all’utilizzo dei dati raccolti per esclusive finalità previste dal presente bando e al trattamento degli stessi anche con l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.lgs n.196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”).

Elenco dei documenti presentati

fotocopia di documento di identità del legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il contributo;	
certificato di iscrizione alla CCIAA	
progetto esecutivo, redatto nei termini e con le modalità previste dal presente bando, completo di relazioni analitiche, descrizione tecnica, cronoprogramma;	
preventivi di spesa (indicare il numero di preventivi)	Num.
planimetrie ed elaborati grafici (laddove ci siano opere murarie) atti a rappresentare con chiarezza l’investimento da realizzare;	
perizia giurata, (laddove ci siano opere murarie) redatta da tecnico iscritto all’albo professionale, attestante la conformità urbanistica e l’immediata esecutività del progetto nei tempi previsti dal presente bando,	
concessioni e/o autorizzazioni, (laddove ci siano opere murarie), necessarie per le opere da realizzare ed in corso d’opera (se già disponibili);	
altri nulla-osta, (laddove ci siano opere murarie), che risultino indispensabili a comprovare l’immediata esecuzione del progetto (se già disponibili).	

Data _____, _____

Firma e timbro del richiedente

Firma e timbro del legale rappresentante
del Centro Commerciale Naturale

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell’art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO

“Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell’associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. Linea di Azione B – Annualità 2009 “

(Approvato con D.D.)

Allegato C

Dichiarazione sostitutiva ai fini della regola del de minimis da allegare alla domanda

(da compilare da parte del soggetto giuridico CCN e dai consorziati del CCN che presentano un proprio progetto di spesa)

Spett. le Regione Campania
AGC 12 Sviluppo Economico
Settore 02 Aiuti alle Imprese e
Sviluppo Insediamenti Produttivi
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli

Il sottoscritto _____, nato a _____ (prov. _____)
il _____, nella espressa qualità di legale rappresentante del soggetto giuridico CCN
_____ con sede in _____, via _____

Oppure

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ dell’impresa
_____ con sede in _____,
via _____,

avendo avanzato istanza alla Regione Campania ai sensi “Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell’associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. Linea di Azione B – Annualità 2009 “, che prevede la concessione di contributi in regime de minimis, consapevole che le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono soggetti alle sanzioni penali previste dall’art.76 del DPR 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione veritiera (art.75 DPR 445/2000),

preso atto che :

- La Commissione Europea ha fissato con il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 pubblicato sulla GUCE del 28 dicembre 2006 - L 379/5 - l’importo massimo di aiuti pubblici cumulabili da una impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò pregiudichi le condizioni di concorrenza tra le imprese, definendo tali aiuti: “aiuti de minimis”, e che tali aiuti non necessitano dell’autorizzazione preventiva della Commissione stessa.
- Gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi ad un’impresa tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali a titolo di “de minimis”.
- Secondo tale regolamento l’importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di “de minimis”, a qualsiasi titolo e da qualsiasi amministrazione pubblica concessi, non può superare 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.

DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO

“Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell’associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. Linea di Azione B – Annualità 2009 “

(Approvato con D.D.)

Allegato C

- Il periodo di riferimento di tre esercizi finanziari ha carattere mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto in “de minimis”, l’importo complessivo degli aiuti ottenuti nell’esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato a far data dall’atto amministrativo di concessione dei nuovi finanziamenti.
- Ai fini della presente dichiarazione, tale periodo corrisponde all’attuale esercizio finanziario nonché ai due esercizi finanziari precedenti la data della dichiarazione stessa.
- L’aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l’aiuto stesso, cioè dalla data dell’atto di concessione dell’aiuto.

Dichiara

- ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

che l’impresa denominata rappresentata ha titolo a ricevere l’erogazione del contributo di € _____ avendo ottenuto nell’ultimo triennio, i contributi pubblici percepiti a titolo “de minimia” riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Soggetto concedente l’aiuto	Normativa di riferimento	Data dell’atto amministrativo di concessione	Importo agevolazione (in euro), al lordo di qualunque imposta o detrazione

Data

Firma e timbro del legale rappresentante

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell’art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO

“Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell’associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. Linea di Azione B – Annualità 2009 “

(Approvato con D.D.)

Allegato D

Dichiarazione di operatività storica dell’impresa (da almeno 10 anni),

intesa quale esercizio effettivo e continuo dell’attività d’impresa e di sussistenza delle caratteristiche originarie dell’attività, quali ad esempio la localizzazione e l’insegna, indipendentemente da eventuali trasferimenti della titolarità.

Spett.le Regione Campania
AGC 12 Sviluppo Economico
Settore 02 Aiuti alle Imprese e
Sviluppo Insediamenti Produttivi
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli

Il sottoscritto _____, nato a _____ (prov. _____)
il _____, nella espressa qualità di legale rappresentante del soggetto giuridico CCN, con sede in
_____, via _____,

avendo avanzato istanza alla Regione Campania ai sensi “Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell’associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. Linea di Azione B – Annualità 2009 “, che prevede la concessione di contributi in regime de minimis, consapevole che le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono soggetti alle sanzioni penali previste dall’art.76 del DPR 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione veritiera (art.75 DPR 445/2000),

Dichiara

- ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

che il CCN è costituito dal _____% di imprese che esercitano nell’ambito territoriale da almeno 5 anni, come da elenco allegato, indipendentemente da eventuali trasferimenti della titolarità, a condizione che siano mantenute le caratteristiche originarie dell’attività, quali ad esempio la localizzazione e l’insegna.

Si allega l’elenco delle aziende facenti parte il CCN e l’anno di iscrizione alla CCIA con le attuali caratteristiche originarie dell’attività, quali ad esempio la localizzazione e l’insegna:

Data _____, _____

Firma e timbro del
legale Rappresentante del CCN

“Progetto Strategico regionale - Interventi a sostegno dell’associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune nei settori del commercio e del turismo e di Centri Commerciali Naturali. Linea di Azione B – Annualità 2009 “

Allegato D

Data _____, _____

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.